



# La Santa Sede

---

LETTERA  
**SI COMPIE OGGI**  
DEL SANTO PADRE PIO XI  
AL CARD. PIETRO GASPARRI,  
IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE  
DELLE DIMISSIONI DA SEGRETARIO DI STATO

*Signor Cardinale,*

Si compie oggi l'ottavo anno dal giorno in cui, all'indomani della Nostra elezione, Ella, cedendo alle Nostre istanze, Ci prometteva e cominciava a prestarCi quella assistenza e collaborazione, che, nell'alto ufficio di Segretario di Stato Ella aveva con così intelligente e devota fedeltà, con così felici successi, prestato al Nostro immediato Antecessore, Benedetto XV di sempre cara e venerata memoria; e sono ormai passati alcuni mesi dacchè Ella, signor Cardinale, accettando con trasporto l'offerta della Presidenza della Commissione Cardinalizia da Noi costituita per preparare la Codificazione canonica orientale, Ci presentava le sue dimissioni da Segretario di Stato, non vedendo la possibilità di tenere contemporaneamente i due uffici.

Se abbiamo tardato fino ad oggi a prenderne atto formale e ad accettarle — per quanto a malincuore — come facciamo con la presente Nostra, ciò non è avvenuto soltanto, perchè questo giorno, nel quale si mutano gli anni del Nostro Pontificato, può sembrare non inopportuno per un mutamento così importante come quello che facciamo della persona sua nella persona del suo successore nell'alto e delicato ufficio, successore ch'Ella già tanto bene e favorevolmente conosce e che non abbiamo bisogno di presentarle nel signor Cardinale Eugenio Pacelli.

Questa dimora di più mesi vuole anche dire e dice da sé sola la pena che sentiamo nel privarci della sua continua e quotidiana assistenza e collaborazione, sebbene molto Ci consola il pensiero di poter sempre contare su di Lei e sull'opera sua — e non soltanto nella difficile ed importante impresa della Codificazione canonica orientale.

Anche per un altro scopo abbiamo avuto bisogno di un poco di tempo e fu quello di farle preparare una conveniente dimora pel suo così ben meritato e non inoperoso riposo.

Ed ora, con grato animo ringraziandola del prezioso contributo di intelligente, fedele e devota collaborazione in questi otto anni prestatoCi — particolarmente laborioso e non meno particolarmente da Dio benedetto in questi ultimi tempi — ed augurandole, pregandole dal buon Dio ogni bene, di tutto cuore la benediciamo.

*Dal Vaticano, 7 Febbraio 1930.*